

rapporto annuale 2018









EDITORIALE

Agire con tenacia per una politica solidale



Molte persone provenienti dalla Svizzera e dall'estero si sono recate nelle montagne svizzere alla ricerca di una gradevole frescura la scorsa estate. Il risultato è stato un record di ben 861 interventi del SAS. I nostri soccorritori hanno sospeso volontariamente le loro attività professionali e private, mettendo le loro capacità fisiche e tecniche a disposizione delle persone bisognose di aiuto. Per noi, questa è la dimostrazione evidente che un'organizzazione di milizia con soccorritrici e soccorritori volontari è in grado di far fronte a un numero crescente di interventi. Con una certa perplessità abbiamo pertanto constatato che dopo il Canton Argovia, anche il Consiglio di Stato del Canton Neuchâtel ha deciso di organizzare i propri servizi di soccorso tramite l'assicurazione immobili e i pompieri, rinunciando ai contributi di solidarietà per il soccorso alpino. Questo nonostante il fatto che la nostra Stazione di soccorso di Vue des Alpes continui a svolgere interventi e che gli abitanti del Canton Neuchâtel beneficino della nostra assistenza in tutta la Svizzera. La Direzione e il Consiglio di fondazione del SAS continueranno a cercare di convincere i cantoni Argovia e Neuchâtel ad adottare una politica solidale mediante tenaci richieste di riconsiderazione e opera di persuasione. In gioco vi è anche la credibilità della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP). L'organo in materia di politica di sicurezza dei cantoni, nel 1996, ha infatti raccomandato ai suoi membri di cofinanziare l'attività del Soccorso alpino con un contributo di 4 centesimi per abitante. Fortunatamente, vi sono anche aspetti positivi da segnalare a tale riguardo: in collaborazione con le sezioni CAS locali, il SAS è riuscito a convincere il Canton Turgovia a pagare per la prima volta l'intero importo a partire dal 2019.

Nella Svizzera orientale è apparsa sulla scena una nuova organizzazione di soccorso aereo. Per noi è fondamentale che, in queste circostanze, il benessere dei pazienti sia l'unica priorità. È inaccettabile infatti che le compagnie di soccorso aereo discutano sul luogo dell'incidente in merito a chi spetti trasportare un paziente. Quest'idea assurda ricorda gli aneddoti dei pompieri rivali di paese che, non riuscendo a mettersi d'accordo su chi dovrebbe spegnere l'incendio, lasciano bruciare la casa.

Le magnifiche condizioni meteo invernali ed estive hanno funto da splendida cornice per il 75° anniversario dei cani da valanga in Svizzera: saranno certamente ricordati i reportage dei media dalla località isolata di Andermatt e gli eventi estivi ben frequentati presso il Museo dei Trasporti di Lucerna. I festeggiamenti sono stati coronati dalla decisione dell'Unesco di riconoscere la gestione del pericolo valanghe come patrimonio immateriale dell'umanità. Il Museo alpino di Berna dedica un'interessante esposizione a questo tema.

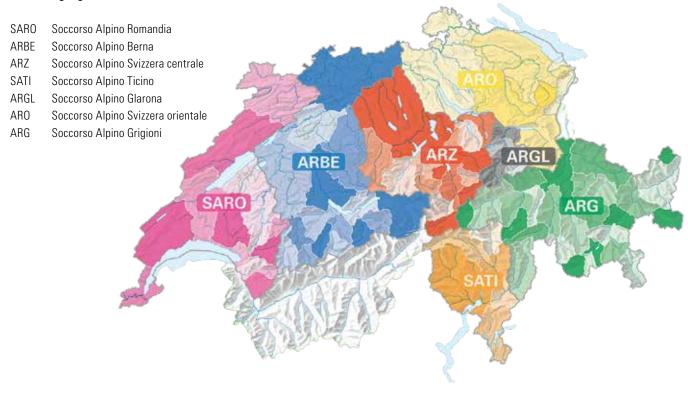
Desidero infine ringraziarvi per il grande lavoro e l'impegno futuro a favore del Soccorso Alpino Svizzero.

Franz Stämpfli Presidente del Consiglio di fondazione

ORGANIZZAZIONE

Strutture

Struttura geografica



Struttura organizzativa

Associazioni regionali	7
Stazioni di soccorso	86
Soccorritrici e soccorritori volontari	2971
di cui	
 soccorritori specialisti elicottero (SSE) 	
(compresi i pompieri professionisti di BE, BS,	
GE e ZH)	132
 specialisti unità cinofile LW operativi 	71
- specialisti unità cinofile GS operativi	41
- specialisti canyoning	44
 specialisti settore medico 	62

Direzione

Andres BardillDirettore del SAS



Elisabeth Floh Müller Vicedirettrice del SAS



Theo Maurer Capo Formazione





ORGANIZZAZIONE

Rapporto annuale 2018

Un inverno nevoso e un'estate eccezionale si sono tradotti in un numero record di interventi per il SAS. A livello politico si è assistito a sviluppi contrastanti: mentre i cantoni Vaud e Turgovia hanno deciso di fornire un sostegno finanziario adeguato al Soccorso alpino, il Consiglio di Stato di Neuchâtel ha abbandonato l'idea di solidarietà.

L'esercizio di soccorso 2018 è stato caratterizzato da fenomeni meteorologici mai visti prima d'ora. Le nevicate record di gennaio sono state seguite da un'estate prolungata con temperature calde fino all'autunno inoltrato. Ciò ha condotto a frequenze operative sostenute e superiori alla media per il SAS. Le nostre specialiste e i nostri specialisti e le squadre di soccorso sono stati chiamati ad intervenire 861 volte. 99 volte in più del 2015, l'anno con il maggior numero di interventi sino ad oggi. Hanno fornito assistenza a 1117 persone, 765 delle quali risiedevano in Svizzera. La popolazione locale è quindi il principale «gruppo di utenti». 308 pazienti provenivano da 34 paesi diversi, a dimostrazione della varietà di visitatori del mondo intero nelle montagne svizzere. Per contro, non è nota la provenienza di 44 persone coinvolte.

Nel mese di gennaio ha avuto luogo una straordinaria operazione di soccorso speleologico. I soccorritori di Spéléo-Secours e le stazioni di soccorso locali hanno assistito per una settimana un gruppo di giovani uomini bloccati all'interno dell'Hölloch nella Muotathal. Le temperature elevate e le forti piogge hanno causato l'aumento del livello dell'acqua, intrappolando i visitatori. Dopo una settimana sono riusciti ad uscire dalla grotta illesi. Lo scorso anno, gli interventi si sono svolti senza eventi critici degni di nota o incidenti gravi per i soccorritori. Dodici soccorritori si sono infortunati durante la formazione o nel corso degli interventi; si è trattato peraltro di casi minori, senza conseguenze a lungo termine o assenze prolungate dal lavoro. Per i nostri soccorritori a quattro zampe, ossia i cani da valanga e da ricerca in superficie, l'anno è trascorso senza incidenti. Solo un solo cane da valanga ha dovuto ricorrere all'assistenza medica nell'anno dell'anniversario, tuttavia per un incidente avvenuto nel 2017.

Una nuova organizzazione di soccorso aereo nel Liechtenstein ha assunto un carattere di sfida per le nostre stazioni di soccorso e i nostri specialisti: la sua area operativa si estende infatti fino ai cantoni della Svizzera orientale e dei Grigioni. Da Natale, la Centrale operativa elicotteri della Rega coordina il soccorso aereo di tutte le organizzazioni. Il soccorso alpino vincolato agli interventi a terra e gli elicotteri sono gestiti da un centro di coordinamento. In tal modo, è sempre chiaro per le nostre squadre di soccorso chi le chiama ad intervenire.

Il 2018 è stato caratterizzato dal 75º anniversario dei cani da valanga in Svizzera. I festeggiamenti hanno preso il via all'inizio dell'anno nella località innevata di Andermatt. In compagnia di un team del programma «Schweiz aktuell» della televisione svizzera SRF, l'anniversario è stato festeggiato per tre giorni. Questo è stato il preludio a vari eventi e apparizioni mediatiche. Il clou della manifestazione si è svolto in estate presso il Museo dei Trasporti di Lucerna. Sullo schermo più grande della Svizzera (IMAX), il SAS ha presentato alle sue organizzazioni partner e alle conduttrici e ai conduttori di cani attivi la prima del suo nuovo film sui cani da valanga. Le visitatrici e i visitatori del Museo dei Trasporti hanno potuto assistere per un intero fine settimana a presentazioni ed esercitazioni di interventi delle unità cinofile con un elicottero della Rega.

Nel maggio 2018, il nuovo jet ambulanza della Rega, un Bombardier Challenger 650, è arrivato all'aeroporto di Zurigo. Il SAS ha sfruttato l'evento che ha richiamato un'elevata affluenza di pubblico per dimostrare nel Rega-Center come interagiscono il soccorso aereo e il soccorso via terra.

La collaborazione con gli impianti a fune è stata ulteriormente ampliata. A fine 2018 sono stati stipulati contratti con le seguenti aziende:

- Davos Klosters Bergbahnen AG
- Andermatt-Sedrun Skiarena AG
- Weisse Arena Bergbahnen AG
- Niederhornbahn AG
- Stauberenbahn Salez
- Küssnacht Seebodenalp-Bahn AG
- Axpo Kraftwerksbahn Löntsch

Le stazioni di soccorso forniscono assistenza agli impianti per evacuazioni e operazioni di recupero di persone in caso di interruzioni d'esercizio e altri inconvenienti. Fortunatamente, gli interventi effettivi sono rari. Tuttavia, le procedure corrispondenti devono essere addestrate annualmente. Molto spesso, gli impianti compensano queste prestazioni con biglietti gratuiti, abbonamenti e pasti o l'accesso alle infrastrutture per esercitazioni.

Finanze

La maggioranza dei cantoni sostiene il SAS mediante un importo definito in una convenzione individuale sulle prestazioni o con 4 centesimi per abitante, come da raccomandazione della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP). Il Canton Turgovia finora aveva versato solo 2 centesimi per abitante; dal 2019 raddoppierà il suo contributo. Il Gran Consiglio del Canton Vaud per il 2019 ha prospettato una convenzione sulle prestazioni con il SAS, versando già nel 2018 un contributo che supera il minimo raccomandato dalla CDDGP.



Due cantoni hanno deciso di non seguire tale pratica. Già nel 2016, il Gran Consiglio del Canton Argovia aveva deciso di non erogare contributi dal 2017 al 2020. Nel Canton Neuchâtel, l'amministrazione cantonale aveva deciso nel 2017 di non versare più contributi. Questa decisione è stata confermata dal Consiglio di Stato nel 2018. La Direzione del SAS, unitamente alla politica cantonale, è chiamata a mantenere unita e a rafforzare la fragile strutura di solidarietà a favore del soccorso alpino.

Nel 2018, l'aumento degli interventi quasi sempre di durata più breve e più lavori per gli impianti a fune e di montagna hanno comportato maggiori spese, generando una perdita d'esercizio di 24436 franchi. La stessa è stata attribuita al capitale dell'organizzazione, che ora ammonta a quasi 3,3 milioni di franchi.

Dato che il bel tempo ha attirato in montagna un numero di turisti superiore alla media, sono state evacuate un numero superiore di persone illese rispetto agli anni precedenti. In questi casi, gli assicuratori malattie e infortuni non sono tenuti a sostenere i costi di soccorso. Al contempo, molte delle persone soccorse non hanno ricevuto alcuna fattura essendo sostenitori della Rega. Sono state ammortizzate le prestazioni di soccorso per un valore superiore a 900 000 franchi. Si tratta di un aumento circa del 30 per cento rispetto all'anno precedente. In queste circostanze, il SAS può coprire i propri costi solo grazie ai fondi dei fondatori e quindi, non da ultimo, al patrocinio della Rega.

Per il raffronto e l'inquadramento dell'esercizio 2018 occorre rivolgere lo sguardo agli inizi dell'attività: nel 2007, il SAS ha svolto 503 interventi di soccorso (nel 2018: 861) e l'onere operativo ammontava a 3,16 milioni di franchi (nel 2018: 5,29 milioni). Questo aumento può essere attribuito, da un lato, al moltiplicarsi delle attività all'aperto e all'aumento del numero di incidenti. D'altra parte, la collaborazione ottimizzata con le organizzazioni partner si è tradotta in un maggior numero di interventi, circostanza molto positiva.

Formazione

Il team di formazione è stato ampliato nel 2018. Roger Würsch ha assunto dal 1º novembre 2018 la funzione di responsabile del settore Formazione. È guida alpina e maestro di sci e prima di entrare nel SAS, ha contribuito a plasmare il servizio alpino dell'esercito ad Andermatt. Roger Würsch è subentrato a Theo Maurer alla guida del team di formazione. Egli si concentra sullo sviluppo e sull'introduzione di nuove procedure di intervento e sulla valutazione del materiale d'intervento e delle attrezzature, pur restando membro della Direzione.

Samuel Leuzinger ha rinunciato alla sua funzione di responsabile del settore specialistico elicottero per motivi personali. Resta a disposizione in qualità di formatore nei corsi di formazione regionali e nazionali. Theo Maurer ha assunto le sue funzioni ad interim.

Rolf Gisler è a capo del team di formazione droni dall'estate 2018. Egli sta allestendo questo nuovo settore con l'ausilio delle risorse esistenti.

Marcel Meier, responsabile del settore specialistico unità cinofile, si è impegnato in seno al Consiglio direttivo della Commissione Internazionale del Soccorso Alpino (CISA). Il SAS svolge pertanto un ruolo importante nel settore dei cani da soccorso a livello internazionale.

La formazione nelle associazioni regionali e nelle stazioni di soccorso è stata unificata e migliorata sotto il profilo tecnico con corsi centralizzati per gli istruttori e nuovi contenuti dei corsi. È stato possibile occupare a più riprese i posti vacanti nelle funzioni chiave in seno alle sezioni e alle associazioni regionali. I funzionari uscenti hanno introdotto all'attività i loro successori, contribuendo così alla stabilità del funzionamento dell'organizzazione. Le esercitazioni di soccorso con le organizzazioni partner locali hanno migliorato la cooperazione e rafforzato il riconoscimento reciproco dei partner di soccorso.

Con la nuova strutturazione della formazione dei responsabili del materiale si è proceduto all'ampliamento della responsabilità individuale delle stazioni di soccorso. I responsabili del materiale da ora eseguono il controllo dei materiali internamente e confermano la disponibilità operativa delle loro squadre.

Comunicazione e logistica

Il sito web in tre lingue è la più importante piattaforma di comunicazione del SAS dopo il soccorritore alpino e il rapporto annuale. Il nuovo allestimento pianificato del sito web è stato rinviato al prossimo anno a causa delle difficoltà nella gestione delle scadenze.

Da agosto 2018 è stato configurato un nuovo software per gli indirizzi e i rapporti sugli interventi. Ciò impiega temporaneamente notevoli risorse presso il Centro operativo. L'entrata in funzione del nuovo sistema è prevista per la metà del 2019.

L'abbigliamento di sicurezza dei nostri soccorritori è stato sottoposto a manutenzione e sostituito in collaborazione con l'azienda di abbigliamento outdoor La Sportiva. Nel 2018 è stato progettato l'equipaggiamento invernale e sarà consegnato alle stazioni di soccorso a partire dal 2019. Gli articoli del precedente fornitore Haglöfs sono praticamente scomparsi dall'assortimento. Il nuovo logo della Rega ha comportato una notevole mole di lavoro per il SAS, influendo sulla tabella di marcia per l'acquisto. Si è quindi proceduto alla fornitura dei capi di abbigliamento con il vecchio logo a prezzi ragionevoli al fine di ridurre al minimo le scorte di magazzino. Purtroppo, nel 2018 non è stato possibile soddisfare tutte le esigenze in termini di abbigliamento delle stazioni di soccorso.

Il cambio di logo ha offerto al SAS l'opportunità di rivedere l'immagine delle proprie unità organizzative e di unificare documenti, presentazioni e mittenti di posta elettronica.

Personale

Nelle stazioni di soccorso, nelle associazioni regionali e nel Centro operativo vanno segnalati solo pochi avvicendamenti personali. L'organizzazione può così attingere a un vasto bagaglio di esperienze. I nuovi arrivi nel team di formazione hanno portato una ventata d'aria fresca e facilitato i sostituti interni.

Ogni anno, da quattro a cinque nuovi capi soccorso vengono introdotti in un corso alla loro nuova funzione. Ciò dimostra che le giovani soccorritrici e i giovani soccorritori sono interessati a questa funzione di responsabilità.

La Direzione rivolge i più sentiti ringraziamenti a tutte le soccorritrici e tutti i soccorritori, alle organizzazioni partner e alle singole persone per il grande impegno profuso nello scorso anno. Desideriamo in particolare esprimere la nostra gratitudine per l'incessante impegno volto a evitare gli incidenti e per l'accurata gestione delle risorse tecniche e materiali.

Andres Bardill Elisabeth Floh Müller Theo Maurer

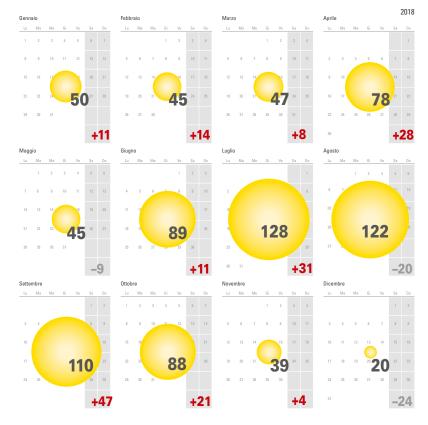


INTERVENTI

Attività di soccorso

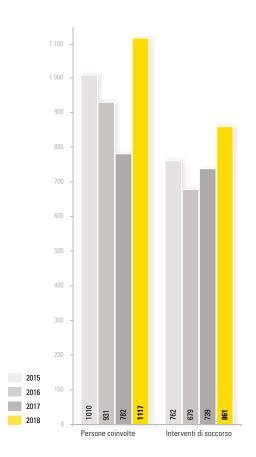
Numero di interventi su base mensile

Il numero degli interventi è direttamente legato alle condizioni meteorologiche. Il perdurare dell'estate torrida e l'autunno caldo hanno attratto l'anno scorso un numero enorme di persone in montagna. Nel mese di luglio, il numero di interventi è aumentato del 31 percento rispetto all'anno precedente. Il mese di settembre ha addirittura registrato un aumento record del 47 percento.



Interventi di soccorso e persone coinvolte

Le nostre specialiste e i nostri specialisti nonché le squadre di soccorso sono stati chiamati ad intervenire 861 volte, 99 in più rispetto al 2015 che è stato finora l'anno con il maggior numero di interventi. Sono state soccorse 1117 persone.



Numero di interventi per associazione regionale

Il 2018, il Ticino ha registrato un numero di interventi di gran lunga inferiore a quello dell'anno precedente. Nell'Oberland Bernese, nei Grigioni e in Romandia, invece, è stato registrato un aumento degli interventi. Una delle possibili spiegazioni risiede nel fatto che, considerato il bel tempo, gli svizzeri non hanno dovuto recarsi a sud delle Alpi per praticare le loro attività del tempo libero.

ARG [39]

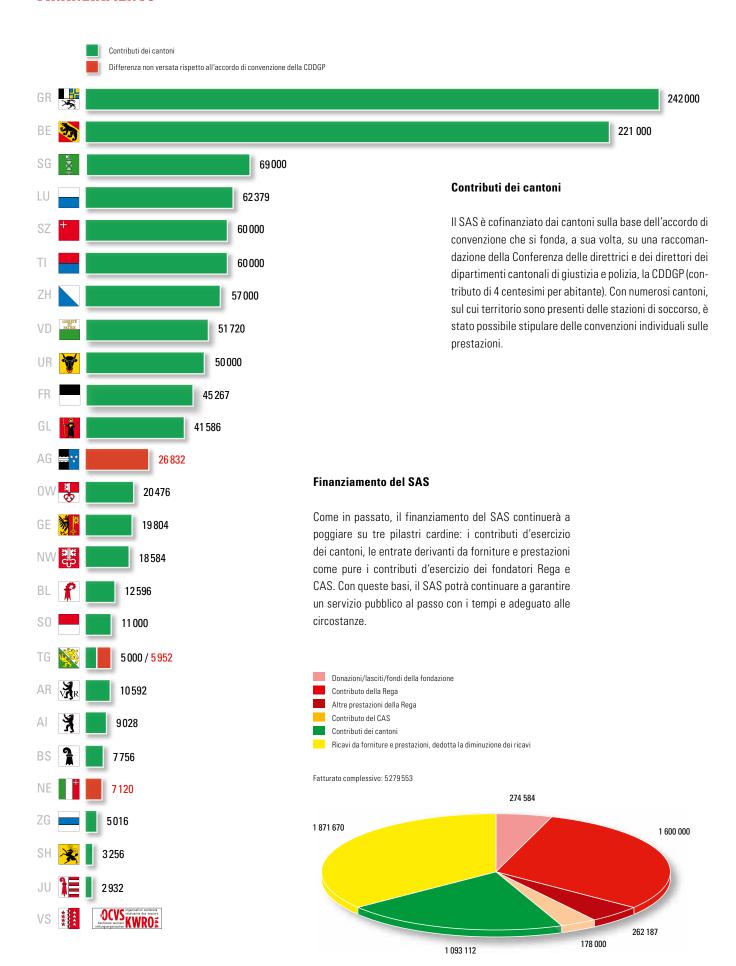
SARO [127]

ARG [154]

Quali sono le tipologie di interventi svolti da soccorritrici e soccorritori?

Due terzi di tutti gli interventi sono stati svolti in estate nell'ambito delle attività del tempo libero, tra cui escursioni, escursioni alpine, arrampicate, vie ferrate e escursioni in alta montagna. Come già nell'anno precedente, la Ulteriori allarmi [10,8%] maggior parte degli interventi sono stati svolti dalle soc-Lavoro [1,4%] corritrici e dai soccorritori nell'ambito delle escursioni Trasporto [4,9%] alpine. D'ora in poi, il parapendio, il base jumping, Tempo libero inverno [10%] il deltaplano, ecc. rientreranno nella rubrica «Tempo libero: attività di volo». Nella rubrica «Ulteriori allarmi» figurano i primi soccorsi Tempo libero estate: arrampicate/vie ferrate medici e lavori di sostegno per la polizia. Tempo libero: attività di volo [7,6%] Tempo libero estate e altre attività Tempo libero estate: [4,7%] escursioni in alta montagna [13,1%] Tempo libero estate: Tempo libero estate: escursioni [9.3%] escursioni alpine [27,1%]

FINANZIAMENTO





CONTO ANNUALE

Bilancio al 31 dicembre	Allegato	2018 in CHF	2017 in CHF
Attivi		III OI II	111 0111
Attivo circolante			
Liquidità		2 685 414	2762652
Crediti da forniture e prestazioni	3.1	699204	752 611
Altri crediti a breve termine		1 041	788
Scorte e prestazioni di servizi non fatturate	3.2	369354	590335
Ratei e risconti attivi		154 200	136 500
Totale attivo circolante		3909213	4242886
lmmobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali		14 981	29962
Totale immobilizzazioni		14981	29962
Totale attivi		3924194	4272848
Passivi			
Capitale di terzi a breve termine			
Debiti da forniture e prestazioni	3.3	89 595	106 716
Altri debiti a breve termine	3.4	80354	101 788
Pagamenti anticipati dei fondatori	3.5	0	444500
Ratei e risconti passivi e accantonamenti a breve termine	3.6	381 295	222 458
Totale capitale di terzi a breve termine		551 244	875462
Capitale dell'organizzazione			
Capitale versato		2000000	2000000
Capitale accumulato		1 397 386	1 292 617
Risultato annuale		-24 436	104769
Totale capitale dell'organizzazione		3372950	3397386
Totale passivi		3924194	4272848

Conto d'esercizio	Allegato	2018	2017
		in CHF	in CHF
Ricavi d'esercizio			
Ricavi netti da forniture e prestazioni	3.7	5279553	4863400
Variazioni prestazioni di servizi non fatturate		-6797	32897
Totale ricavi d'esercizio		5272756	4896297
Costi d'esercizio			
Costi per il materiale	3.8	-880069	-778 023
Costi per il personale	3.9	-3716505	-3478917
Altri costi d'esercizio	3.10	-680441	-484333
Ammortamenti su immobilizzazioni materiali		0	-37757
Ammortamenti su immobilizzazioni immateriali		-14980	-22009
Totale costi d'esercizio		-5291995	-4801039
Risultato d'esercizio		-19239	95258
Risultato finanziario			
Ricavi finanziari		0	9 5 1 1
Oneri finanziari		-5197	0
Totale risultato finanziario	3.11	-5197	9511
Risultato annuale		-24436	104769
Attribuzione capitale dell'organizzazione		-24436	104769



ALLEGATO AL CONTO ANNUALE

1. In generale

1.1 Forma giuridica

Fondazione ai sensi dell'art. 80 segg. CC, con sede a Berna

1.2 Atto di fondazione e regolamenti

Atto di fondazioneRegolamento dell'organizzazione24.08.2016

1.3 Scopo della fondazione

Lo scopo della fondazione è quello di soccorrere persone in difficoltà. La fondazione si occupa, in particolar modo, del soccorso e dell'aiuto d'urgenza a persone infortunate o ammalate in zone alpine, prealpine o di difficile accesso in Svizzera e nei paesi limitrofi.

1.4 Composizione del Consiglio di fondazione

– Franz Stämpfli	presidente del Consiglio di fondazione	firma collettiva a due
— Dr. sc. nat. Françoise Jaquet	vicepresidente del Consiglio di fondazione	firma collettiva a due
– Raphaël Gingins	membro del Consiglio di fondazione	
– Ernst Kohler	membro del Consiglio di fondazione	firma collettiva a due
– Andreas Lüthi	membro del Consiglio di fondazione	
 Dr. med. Roland Albrecht 	membro del Consiglio di fondazione	
– Pius Furger	membro del Consiglio di fondazione	
– Markus Weber	membro del Consiglio di fondazione	

1.5 Direzione

Andres Bardill	direttore	firma collettiva a due
– Elisabeth Müller	vicedirettrice	firma collettiva a due
– Theo Maurer	responsabile procedure d'intervento	

1.6 Ufficio di revisione

- KPMG SA, Zurigo

1.7 Autorità di vigilanza

- Dipartimento federale dell'interno, Berna

2. Principi

2.1 In generale

Il presente conto annuale è stato allestito secondo le disposizioni del diritto contabile svizzero (32º titolo del Codice delle obbligazioni). I più importanti principi di valutazione applicati non prescritti dalla legge sono descritti qui di seguito. Va tenuto presente che, per garantire la prosperità a lungo termine dell'impresa, viene sfruttata la possibilità di creare e liberare riserve occulte.

2.2 Immobilizzazioni materiali e immateriali

«Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono valutate ai costi di acquisto o di produzione, dedotti gli ammortamenti giunti a scadenza e le rettifiche di valore. Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione dei terreni, vengono ammortizzate in modo lineare nel corso della durata di utilizzazione. Qualora appaia probabile una sopravvalutazione, si procede a una verifica dei valori contabili e, se necessario, alla loro rettifica di valore.

2.3 Capitale dell'organizzazione

Il capitale dell'organizzazione è costituito dal capitale di fondazione versato pari a 2 milioni di franchi e da utili non distribuiti in seguito a contributi ai costi d'esercizio versati in eccesso dai fondatori. Esso funge da riserva di fluttuazione a garanzia delle attività di soccorso difficilmente calcolabili in anticipo ed è accumulabile, al massimo, fino a un importo pari all'ammontare medio dei costi annuali.

3. Indicazioni sulle posizioni di bilancio e del conto d'esercizio

		in CHF	in CHF
3.1	Crediti da forniture e prestazioni		
	Crediti nei confronti di terzi	697 230	739518
	Crediti nei confronti di organizzazioni vicine	1 974	13 093
		699204	752611
3.2	Scorte e prestazioni di servizi non fatturate		
	Materiale d'intervento	411 226.00	732502.00
	Prestazioni di soccorso non ancora fatturate	95 203.00	102000.00
	Rettifiche di valore	-137075.00	-244 167.00
		369354.00	590335.00
3.3	Debiti da forniture e prestazioni		
	Debiti nei confronti di terzi	78390	106716
	Debiti nei confronti di organizzazioni vicine	11 205	0
		89595	106716
3.4	Debiti nei confronti di enti previdenziali		
	Debiti nei confronti della cassa pensioni	33389	26 475
		33389	26475

I debiti nei confronti degli enti previdenziali figurano alla posizione di bilancio «Altri debiti a breve termine».

3.5 Pagamenti anticipati dei fondatori

Pagamento anticipato contributi d esercizio quota 2018 dei fondatori	0	444500
	0	444500

I contributi d'esercizio dei fondatori sono volti a garantire la liquidità. Essi vengono erogati periodicamente e si basano sul budget annuale approvato dal Consiglio di fondazione. Il disavanzo d'esercizio a carico dei fondatori è inferiore rispetto all'anno precedente grazie alle cifre d'intervento e ai redditi superiori nel 2017 come pure un rapporto più favorevole in termini di diminuzione dei ricavi rispetto agli anni precedenti. La compensazione è avvenuta nel 2018 attraverso il versamento dei contributi d'esercizio dei fondatori per l'anno in corso. Per l'anno in rassegna, non vi è alcun bisogno di limitare i contributi d'esercizio dei fondatori in seguito al rapporto mutato tra i ricavi da forniture e prestazioni e la diminuzione dei ricavi.

3.6 Ratei e risconti passivi e accantonamenti a breve termine

	381 295	222458
IT e adattamenti web	60000	0
Rinvio di moduli di formazione	0	30000
Transazioni giuridiche in sospeso per interventi di soccorso	10 000	0
Ratei e risconti passivi costi del personale, ecc.	311 295	192 458

3.7 Ricavi netti da forniture e prestazioni

	Contributi dei fondatori	2 040 187	1 558 997
	Contributi dei cantoni	1 093 112	1036785
	Donazioni/lasciti/fondi della fondazione	274 584	191 238
	Ricavi da interventi	2833602	2722560
	Diminuzione dei ricavi	-961 932	-646180
		5279553	4863400
3.8	Costi per il materiale		
	Costi per il materiale	-812 680	-705717
	Costi d'intervento	-67389	-72306
		-880069	-778023

I costi d'intervento e per il materiale comprendono l'abbigliamento personale di sicurezza dei soccorritori CAS e l'acquisizione di materiale d'intervento per le stazioni di soccorso CAS.

3.9 Costi per il personale

La rinuncia a rapporti di subappalto in caso di coinvolgimento di organizzazioni partner e l'assunzione della responsabilità per il personale da parte del SAS sono avanzate ulteriormente e rientrano nei costi per il personale. I costi per il personale non derivano esclusivamente dagli interventi di soccorso, ma anche dalla disponibilità operativa delle stazioni di soccorso del CAS e delle organizzazioni partner come pure dall'attività per terzi (collaborazione nell'ambito di organizzazioni di evacuazione di impianti a fune).

3.10 Altri costi d'esercizio

Gli altri costi d'esercizio comprendono le prestazioni erogate dai fondatori.

3.11 Risultato finanziario

A fronte dell'impegnativa situazione sui mercati, nel 2016 sono stati gradualmente abbandonati gli investimenti sui mercati finanziari. I titoli sono stati convertiti in liquidità già al 30 giugno 2016 e sono rimasti invariati. Gli oneri finanziari di CHF 5 197.— sono ascrivibili alle differenze di cambio tra euro e franco svizzero registrate nell'incasso degli interventi.

4. Ulteriori indicazioni

4.1 Posti di lavoro a tempo pieno

Il numero di posti di lavoro a tempo pieno, nella media annuale, non ha superato le dieci unità nell'anno in rassegna e in quello precedente.

4.2 Eventi significativi dopo la data di chiusura del bilancio

Non si sono verificati eventi significativi dopo la data di chiusura del bilancio che influiscano sui valori contabili di attivi o debiti iscritti a bilancio, oppure che debbano essere presentati in questa sede.

4.3 Valutazione del rischio

Il Consiglio di fondazione e la Direzione hanno effettuato una valutazione dei rischi nel quadro dell'esame periodico interno e hanno approvato tale valutazione durante la riunione del Consiglio di fondazione dell'agosto 2018.

RAPPORTO DELL'UFFICIO DI REVISIONE



KPMG SA Audit Badenerstrasse 172

Casella postale CH-8036 Zurigo Telefono +41 58 249 31 31 Telefax +41 58 249 44 06 Internet www.kpmg.ch

Rapporto dell'Ufficio di revisione sulla revisione limitata al Consiglio di fondazione del

Soccorso Alpino Svizzero, Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale (bilancio, conto d'esercizio e allegato / pagine da 14 a 18) del Soccorso Alpino Svizzero per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata effettuata conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede che la stessa deve essere pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nell'effettuare interrogazioni e procedure analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'azienda sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto annuale non sia conforme alle disposizioni legali, all'atto di fondazione e al regolamento.

KPMG SA

Reto Kaufmann Perito revisore abilitato Revisore responsabile

Zurigo, 22 marzo 2019

Fabian Spörri

KPMG AG ist eine Konzemgesellschaft der KPMG Holding AG und Mitglied des KPMG Nettwerks unsbhängiger Mitgliedsfirmen, der KPMG International Cooperative ("KPMG international"), einer juristischen Person schweizerischen Rechts. Alle Rechte vorbehalten.

ColophonRapporto annuale 2018 del Soccorso Alpino Svizzero
Pubblicato in tedesco, francese e italiano.
La versione tedesca è quella vincolante.

Editore

Soccorso Alpino Svizzero, Rega-Center, Casella postale 1414, 8058 Zurigo Aeroporto, tel. +41 (0)44 654 38 38, fax +41 (0)44 654 38 42, www.soccorsoalpino.ch, info@soccorsoalpino.ch

Composizione e stampa Stämpfli SA, Berna

Foto

per gent. conc. Rega

